



Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 27/04/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 5 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno

Oggetto dell'Atto:

"PROGRAMMA STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO". DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- b. il PO FESR Campania 2014/2020, ha previsto, nell'ambito dell'Asse 5 Obiettivi tematici 5.1.1 e 5.1.2_ *Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle stesse*, il finanziamento di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio e alla difesa del suolo;
- c. il PO FESR Campania 2014/2020, ha previsto, nell'ambito dell'O.S. 6.3_ *Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale*, il finanziamento di interventi di carattere fognario – depurativo;
- d. con DGR n. 282 del 23/05/2017, è stata demandata all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione" l'attuazione dei singoli Lotti previsti dal Grande Progetto Fiume Sarno, nonché l'adozione degli atti necessari per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 – OT 5, degli interventi previsti;
- e. con DGR n. 601 del 26/09/2017, è stata demandata all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione", di concerto con la Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa Suolo e l'Ecosistema, l'individuazione di un ulteriore lotto di interventi del Grande Progetto Fiume Sarno, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta Regionale;
- f. con DGR 144 del 13/03/2018 è stato approvato il "Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", e definito l'elenco puntuale degli interventi;
- g. con DGR n.408 del 26/06/2018 è stato istituito un capitolo di spesa in capo all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione" per la realizzazione di servizi tecnici relativi al Programma di Interventi Mitigazione Rischio Idraulico Bacino Fiume Sarno con una dotazione di € 17.500.000,00;
- h. con DD n. 125 del 13/07/2018 dell'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione" è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento relativo all'appalto da concludere con Accordo Quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di uno o più livelli di progettazione tecnica per la realizzazione delle opere di cui al Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" approvato con DGRC n. 144 del 13.3.2018;
- i. con DGR n. 462 del 17/07/2018 la Giunta Regionale, allo scopo di assicurare l'avanzamento delle attività di progettazione degli interventi a titolarità regionale ha programmato l'importo di € 401.720.417,56 per il finanziamento dell'intero "Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", prevedendo la seguente articolazione finanziaria di cui € 94.500.027,61 a valere sul POR FESR 2014/2020 – OS 5.1 e € 307.220.389,95 a valere sulle rinvenienze POR 2000/2006;
- j. il Regolamento (UE) 2021/1060 che al punto 4) dell'art. 9 stabilisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo" (Do No Significant Harm - DNSH);
- k. il principio Do No Significant Harm è introdotto dal Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- l. il Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale".

PREMESSO altresì che

- a. il PR Campania FESR 2021/2027, adottato con Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 ed approvato con

- DGR n. 559 del 03/11/2022, prevede nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 2 Azione 2.4_ Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici, specificamente, nel dettaglio dell'Azione 2.4.3 il finanziamento di interventi finalizzati a ridurre il livello di esposizione al rischio idrogeologico connesso al clima;
- b. nell'ambito dell'Azione 2.5 del PR Campania 2021/2027_ Promuovere l'accesso all'acqua e alla sua gestione sostenibile, specificamente, nel dettaglio dell'Obiettivo di Policy 2, Azione 2.5.1, è previsto il finanziamento di interventi finalizzati a garantire la manutenzione straordinaria, il completamento e l'efficientamento del sistema fognario – depurativo;
- c. l'art. 12 bis (*Opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale*) della L.R. n. 16/2004 “*Norme sul governo del territorio*” stabilisce, tra l'altro, che:
2. *Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrata di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge.*
3. *Fermo restando le disposizioni vigenti in materia di valutazione ambientale e paesaggistica, per i progetti di opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale non conformi al piano urbanistico comunale (Puc), nella conferenza di servizi prodromica all'accordo di programma, il Comune interessato esprime il proprio parere motivato. Se il parere è espresso in senso non favorevole, l'amministrazione procedente aggiorna la Conferenza di servizi e stabilisce un termine non superiore a trenta giorni entro cui il Comune dissenziente può far pervenire alle altre amministrazioni partecipanti alla Conferenza proposte di modifica del progetto volte ad acquisire l'assenso di tutte le amministrazioni interessate. Tali proposte sono valutate, con specifico riferimento alla fattibilità tecnico-economica ed alla compatibilità con le finalità generali dell'opera pubblica, con successiva Conferenza di servizi da tenersi entro il termine di trenta giorni dal loro ricevimento. Ove in occasione della suddetta Conferenza di servizi non si pervenga ad un esito con parere favorevole reso da tutte le amministrazioni partecipanti, il progetto è sottoposto all'esame della Giunta regionale che, sentita la commissione consiliare competente per materia, può comunque disporre l'approvazione del progetto motivandone la coerenza con la programmazione strategica regionale degli interventi di rilievo sovra comunale, in attuazione dei principi costituzionali in tema di dimensione dell'interesse pubblico e livello della funzione amministrativa ad esso correlata.*
4. *I provvedimenti di approvazione dei progetti di lavori pubblici di interesse strategico regionale adottati ai sensi del comma 3 costituiscono apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, fermo restando l'applicazione in ogni caso delle procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b), e 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.”;*
- d. con DGR 462 del 17.07.2018 la Giunta regionale - preso atto che il Grande Progetto “*Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno*” - di importo complessivo pari ad € **217.472.302,30** si poneva come unico obiettivo la mitigazione del rischio idraulico del bacino idrografico con particolare riferimento al fiume Sarno ed ai suoi affluenti principali e secondari, escludendo tuttavia ampie porzioni di territorio del bacino, ricomprese tra il versante orientale del Vesuvio ed il Comune di Torre Annunziata e non prevedeva alcun intervento di carattere fognario-depurativo finalizzato al risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, si disponeva :
- d.1. di programmare l'importo corrispondente al fabbisogno complessivo del “*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferente il bacino idrografico del fiume Sarno*”, pari ad € **401.720.417,56**, tenendo conto dell'iter progettuale ed autorizzativo definito in quella fase, estendendo l'ambito degli interventi di mitigazione anche al bacino sud orientale del Vesuvio;
- d.2. di avviare - attraverso il Gestore del Distretto - la ricognizione degli interventi finalizzati ad assicurare il completamento del sistema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno;
- e. venivano, pertanto, definiti due macro Settori d'intervento: il Settore “*Mitigazione rischio idraulico*” ed il Settore “*Risanamento ambientale*”;
- f. in riferimento al Settore “*Mitigazione rischio idraulico*” il bacino idrografico del Sarno veniva scomposto in tre ambiti territoriali (lotti), distinguendo altresì la tipologia dei relativi interventi in:
- interventi di fase I – ripristino funzionalità idraulica - laminazione piene, sistemazioni idrauliche, rifunionalizzazioni canali - (I stralcio);
 - interventi di fase II - laminazione piene, sistemazioni idrauliche, rifunionalizzazioni canali - (II stralcio);
 - interventi di fase III – completamenti;
- g. in riferimento al Settore “*Risanamento ambientale*”, invece, gli interventi venivano differenziati in:
- adeguamento impianti di depurazione;
 - completamento collettori comprensoriali;
 - completamento reti fognarie;
- h. in data 20.07.2018 l'Ufficio Speciale 60 06 00 “Centrale Acquisti” stipulava con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICEA) dell'Università di Napoli Federico II una *convenzione* per l'aggiornamento

- delle ipotesi progettuali contenute nello studio del 2007 finalizzato alla “*Risoluzione delle problematiche relative al canale Conte Sarno*”, la cui relazione finale, preceduta da due report intermedi, e trasmessa in data 18.03.2019 ha ipotizzato la completa rifunzionalizzazione del Canale Conte di Sarno, al fine di poter convogliare fino al mare le acque bianche ruscellanti provenienti dal versante orientale del Vesuvio;
- i. anche al fine di individuare soluzioni progettuali condivise con le Amministrazioni comunali interessate dagli interventi, in data 02.04.2019 l’Ufficio Speciale Centrale Acquisti indicava una *Conferenza dei servizi istruttoria*, di cui all’art. 14, comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”, finalizzata ad un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, convocando la relativa riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/1990 per il giorno 21.06.2019;
- j. esaminate le osservazioni rese dalle Amministrazioni interessate, in data 01.08.2019 la Conferenza dei Servizi istruttoria si riteneva conclusa con esito positivo;
- k. con decreto n. 75 del 10.06.2019 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali veniva concessa la proroga di 5 anni dell’efficacia del D.D. n. 177/2013 avente ad oggetto “Valutazione di impatto ambientale – parere della Commissione V.I.A. – V.A.S. – V.I. relativo al Grande Progetto completamento e riqualificazione e recupero del fiume Sarno, ubicato nel bacino idrografico del fiume Sarno”;
- l. con DGR n. 690 del 30.12.2019, veniva costituita la U.O.D. 60.06.05 “*Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno*” presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, attribuendole le competenze di seguito specificate: “definizione ed attuazione, a titolarità e/o a regia, del Piano degli interventi di rilevanza regionale di mitigazione del rischio idraulico/idrogeologico e di completamento/adeguamento del sistema fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Rapporti con l’E.I.C. per la gestione dei collettori e degli impianti di depurazione comprensoriali del bacino idrografico del fiume Sarno e per la definizione dei relativi indicatori di efficienza e di efficacia”;
- m. con D.G.R. n. 232 del 19/05/2020 si provvedeva alla presa d’atto e alla condivisione degli interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del “*Patto per lo Sviluppo per la Regione Campania*”, così come riportati nel prospetto in allegato al suddetto provvedimento, per un importo pari a € **17.162.854,00**, al fine di assicurare:
- i servizi di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per la costruzione delle opere di cui al “*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*” (Accordo Quadro “Progettazione” suddiviso in 3 lotti);
 - i servizi di verifica della progettazione (Accordo Quadro “Verifiche Progettazione” suddiviso in 3 lotti);
 - gli interventi di ripristino della funzionalità idraulica dell’alto corso Rio Sguazzatorio e della Vasca Valesana;
 - l’affidamento di indagini geologiche, geognostiche, archeologiche ed ambientali;
- n. nel corso dell’anno 2020 sono stati, quindi, stipulati i contratti di Accordo Quadro tra l’Ufficio Speciale “*Grandi Opere*” della Regione Campania e i relativi Raggruppamenti delle società di ingegneria aventi ad oggetto per ciascun lotto la progettazione delle opere di cui al “*Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno*”, relativa ai tre sub-bacini, così distinti:
- lotto 1AQ – fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce;
 - lotto 2AQ – alveo Comune Nocerino, Solofrana e Cavaioia;
 - lotto 3AQ – versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno;
- o. in riferimento al Lotto 1 sono stati, quindi, avviati i seguenti contratti attuativi:
- AQ1_1 “modellazione idrologico-idraulica lotto 1”;
 - AQ1_2 progettazione esecutiva “Barriere sito piccolo Sarno – sito foce Sarno”;
 - AQ1_3 progettazione esecutiva “Ampliamento Vasca Cicalesì”;
 - AQ1_4 progettazione esecutiva “Ripristino funzionalità vasche Comune di Sarno”;
 - AQ1_5 progettazione definitiva “*Interventi di bonifica e rimozione dei sedimenti inquinanti nonché di sistemazione idraulica del bacino idrografico del Fiume Sarno, limitatamente al tratto finale compreso tra la traversa di Scafati e la Foce del fiume Sarno – I stralcio*”;
 - AQ1_6 progettazione esecutiva “Ripristino funzionalità idraulica Rio Sguazzatorio”;
 - AQ1_7 progettazione esecutiva “Ripristino funzionalità idraulica Canale Marna”;
 - AQ1_8 progettazione esecutiva “*Rimozione strutture metalliche e vegetazione, rilievi e prove geofisiche dalla foce del fiume Sarno al ponte della SS. n. 145*”;
 - AQ1_9 progettazione esecutiva “*Ripristino funzionalità idraulica Alveo Comune Nocerino*”;
- p. in riferimento al Lotto 2 sono stati, quindi, avviati i seguenti contratti attuativi:
- AQ2_1 “modellazione idrologico-idraulica lotto 2”;
 - AQ2_2 progettazione esecutiva “*Adeguamento Torrente Cavaioia*”;
 - AQ2_3 progettazione definitiva “*Laminazione piene località Pozzello*”;
 - AQ2_4 progettazione definitiva “*Laminazione piene località S. Bartolomeo*”;
 - AQ2_5 progettazione definitiva “*Laminazione piene Torrente Calvagnola – Vasca Asi*”;

- progettazione definitiva “*Laminazione piene Torrente Calvagnola – Vasca Settefichi*”;
 - AQ2_6 progettazione esecutiva “*Adeguamento vasca Pandola*”;
- q. in riferimento al Lotto 3 sono stati, quindi, avviati i seguenti contratti attuativi:
- 3AQ_1 progetto fattibilità tecnico-economica “*Vasche di laminazione vesuviane*”;
 - progetto fattibilità tecnico-economica “*Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno*”;
 - progettazione esecutiva “*Intervento di manutenzione straordinaria delle vasche pedemontane del Vesuvio, Pianillo e Fornillo*”;
 - 3AQ_2 “*modellazione idrologico-idraulica lotto 3*”;
 - 3AQ_3 progettazione esecutiva “*Vasche di laminazione vesuviane – Risanamento ambientale di I fase*”;
 - 3AQ_4 progettazione esecutiva “*Rifunzionalizzazione Canale Conte di Sarno – Risanamento ambientale di I fase*”;
- r. con DGR 385 del 23/07/2020 e DGR 632 del 29/11/2022, è stato disposto di approvare lo Schema di Protocollo d’Intesa denominato “*Completamento degli interventi fognario – depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell’ambito distrettuale Sarnese – Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015*” con relativo elenco delle opere farsi, da stipularsi tra la Regione Campania, l’Ente idrico Campano e l’attuale gestore del Distretto Sarnese – Vesuviano, GORI SpA, finalizzato ad accelerare la realizzazione degli interventi di completamento/adeguamento del sistema fognario e depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno, per un importo complessivo di **€ 79.747.150,00**, finanziato con Fondi del PO FESR 2014/2020, risorse ex OPCM n. 4016/2012, risorse dell’FSC 2014/2020 e da risorse rinvenienti dal POR Campania 2000/2006;
- s. in data 06/08/2020 l’indicato Protocollo d’Intesa è stato stipulato tra la Regione Campania, l’Ente Idrico Campano e l’attuale gestore del distretto Sarnese – Vesuviano, GORI SpA, e comprende il completamento delle reti fognarie per i
- Comune di Nocera Inferiore;
 - Comune di Poggiomarino;
 - Comune di San Valentino Torio;
 - Comune di Gragnano;
 - Comune di Angri;
 - Comune di Ottaviano;
 - Comune di Torre Annunziata;
 - Comune di Pagani;
 - Comune di Sarno;
 - Comune di Striano;
 - Comune di Terzigno;
 - completamento dei collettori comprensoriali sub 2 e sub3 e litoraneo;
 - adeguamento degli impianti di depurazione di Foce Sarno, Scafati, Angri e Nocera Superiore;
- t. che all’esito delle attività del gruppo di coordinamento di cui al protocollo DGR 385/2020 si è reso necessario procedere ad un aggiornamento dell’elenco degli interventi ed all’adeguamento dei loro quadri economici alle risultanze delle attività di progettazione;
- u. in base a tale aggiornamento l’importo complessivo dei progetti oggetto del protocollo di cui alla DGR 385/2020 risulta attualizzato in **€ 104.203.103,35**;
- v. la competente struttura della Regione Campania ha provveduto a candidare 5 interventi contenuti nel Protocollo d’intesa di cui alla DGR 385/2020 per un valore pari ad € 34.617.809,00 a valere sulle risorse della Missione 2, Componente 4 – Investimento 4.4 “Investimenti in fognatura e depurazione” del PNRR;
- w. il MASE con nota n° 50343 del 31/03/2023 ha comunicato la congruità delle proposte progettuali indicando le attività istruttorie ancora da svolgere per addivenire all’ammissione a finanziamento degli interventi;

PRESO ATTO, sulla base dell’istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a. in esito all’avanzamento delle attività di progettazione, studi, analisi ed esecuzione dei lavori fin qui condotte si rende necessario un aggiornamento del programma di cui alla DGR 144/2018 e DGR 462/2018 rispetto al quale risulta opportuno suddividere, secondo il livello di priorità funzionale e di maturità progettuale, gli interventi di natura ambientale e di contrasto al rischio idraulico che costituiscono il programma in interventi di I, II e III fase così come specificato negli allegati n. 1, 2 e 3 al presente provvedimento;
- b. in esito a tale aggiornamento si rende necessario rimodulare la programmazione finanziaria relativa agli interventi di I fase ricadenti nell’ambito del programma con specifico riferimento a quelli finanziati con le risorse del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1 ed Obiettivo Specifico 6.3 aventi tutte le previsioni di spesa entro il termine del 31/12/2023 così come specificato nell’allegato n. 5 al presente provvedimento;
- c. in esito a tale aggiornamento si rende inoltre necessario programmare la copertura finanziaria complessiva per l’avanzamento di ulteriori interventi di I fase in corso di progettazione nell’ambito degli Accordi Quadro sottoscritti all’esito delle procedure di gara avviate con il DD 125/2018 a valere del *PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3 ed Obiettivo Specifico 2,5 – Azione 2.5.1*” così come specificato nell’allegato n. 5 al presente provvedimento;

- d. in esito a tale aggiornamento risulta necessario aggiornare l'elenco degli interventi oggetto del Protocollo d'intesa di cui alla DGR 385/2020 sottoscritto con l'E.I.C. e la GORI SpA così come specificato nell'allegato n° 4 al presente provvedimento;
- e. risultano inoltre le condizioni per individuare le procedure dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 12bis della Legge Regionale 16/2004 come la procedura da attivare al fine di accelerare l'iter di approvazione e realizzazione dei progetti oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO

- a. di dover aggiornare il programma degli interventi di cui alla DGR n° 144/2018 e 462/2018 approvando gli Allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover aggiornare l'elenco degli interventi oggetto del Protocollo d'intesa di cui alla DGR 385/2020 sottoscritto con l'E.I.C. e la GORI SpA approvando l'Allegato n. 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. di dover rimodulare la programmazione finanziaria relativa alle risorse del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, come specificati nell'Allegato n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di **€ 5.908.619,13**;
- d. di dover rimodulare la programmazione finanziaria relativa alle risorse del PO FESR 2014/2020 – obiettivo Specifico 6.3 gli interventi con indicazione del Soggetto Attuatore come specificato nell'Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di **€ 18.920.789,59**;
- e. di dover programmare a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3 gli interventi con indicazione del Soggetto attuatore come specificati nell'Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di **€ 465.526.485,83**;
- f. di dover programmare a valere del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 gli interventi con indicazione del Soggetto Attuatore come specificati nell'Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di **€ 77.487.316,56**;
- g. di dover dare atto che l'importo programmato a valere del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 di cui al precedente punto f sarà oggetto di riduzione all'atto della definitiva assegnazione da parte del MASE delle risorse dell'investimento M2C4-4.4 del PNRR per € 34.617.809,00;
- h. di dover precisare che la struttura competente dell'attuazione degli interventi dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
- i. di dover demandare all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” gli adempimenti finalizzati all'ammissione a finanziamento nell'ambito del PO FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 per gli interventi di cui alla presente deliberazione;
- j. di dover demandare all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” gli adempimenti finalizzati all'affidamento di un Accordo Quadro, di cui all'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, anche distinto per lotti, avente ad oggetto l'espletamento delle necessarie indagini integrative a supporto della progettazione degli interventi finanziati;
- k. di dover promuovere, ai sensi dell'art. 12 bis, comma 2 della L.R. n. 16/2004 “*Norme sul governo del territorio*”, le procedure finalizzate alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 12 della Legge, avente ad oggetto gli interventi di cui al presente provvedimento;

ACQUISITI

- a. il parere del Responsabile della programmane Unitaria con protocollo n° 007732\UDCP\GAB\GAB DEL 27/04/2023;
- b. il parere dell'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020 e 2021/2027 con protocollo n° PG/2023/0221280 del 27/04/2023;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1. di aggiornare il Programma degli interventi di cui alla DGR n° 144/2018 e 462/2018 approvando gli Allegati n. 1, 2 e 3 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di aggiornare l'elenco degli interventi oggetto del Protocollo d'intesa di cui alla DGR 385/2020 sottoscritto con l'E.I.C. e la GORI SpA approvando l'Allegato n. 4 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di rimodulare la programmazione finanziaria relativa alle risorse del PO FESR 2014/2020 – Obiettivo Specifico 5.1, come specificati nell’Allegato n. 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **5.908.619,13**;
4. di rimodulare la programmazione finanziaria relativa alle risorse del PO FESR 2014/2020 – obiettivo Specifico 6.3 gli interventi con indicazione del Soggetto Attuatore come specificato nell’Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **18.920.789,59**;
5. di programmare a valere sul PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.4 – Azione 2.4.3 gli interventi con indicazione del Soggetto attuatore come specificati nell’Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **465.526.485,83**;
6. di programmare a valere del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 gli interventi con indicazione del Soggetto Attuatore come specificati nell’Allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € **77.487.316,56**;
7. di dare atto che l’importo programmato a valere del PR FESR 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.5 – Azione 2.5.1 di cui al precedente punto 6 sarà oggetto di riduzione all’atto della definitiva assegnazione da parte del MASE delle risorse dell’investimento M2C4-4.4 del PNRR per € 34.617.809,00;
8. di precisare che la struttura competente dell’attuazione degli interventi dovrà procedere, prima dell’ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
9. di demandare all’Ufficio Speciale “Grandi Opere” gli adempimenti finalizzati all’ammissione a finanziamento nell’ambito del PO FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 per gli interventi di cui alla presente deliberazione;
10. di demandare all’Ufficio Speciale “Grandi Opere” gli adempimenti finalizzati all’affidamento di un Accordo Quadro, di cui all’art. 54 del D. Lgs. 50/2016, anche distinto per lotti, avente ad oggetto l’espletamento delle necessarie indagini integrative a supporto della progettazione degli interventi finanziati;
11. di promuovere, ai sensi dell’art. 12 bis, comma 2 della L.R. n. 16/2004 “*Norme sul governo del territorio*”, le procedure finalizzate alla sottoscrizione di un Accordo di Programma ai sensi dell’art. 12 della Legge, avente ad oggetto gli interventi di cui al presente provvedimento;
12. di inviare la presente deliberazione:
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - all’Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
 - al BURC per la pubblicazione.